

AVVISO N. 2/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL’ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2024.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.– Titolo

" SIN#APS – Reti di Comunità Attive per l’Innovazione e il Benessere delle Persone"

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. *Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione*)
18 MESI

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

2a - Obiettivi generali¹
[1] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (3)
[2] Ridurre le ineguaglianze (10)
[3] Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (11)

2b - Aree prioritarie di intervento²
[1] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età – <u>area e</u>) Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato
[2] Ridurre le ineguaglianze – <u>area h</u>) Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all’interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l’obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; <u>area f</u>) prevenzione e contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale
[3] Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili - <u>area b</u>) Ideazione e sviluppo di progetti e spazi che rispondano ai bisogni del quar-

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l’anno 2024 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell’Avviso n. 2/2024. Gli obiettivi indicati dall’atto di indirizzo, D.M. 122 del 19.07.2024, sono integralmente riportati nell’allegato 1 dell’avviso 2/2024. Le iniziative ed i progetti presentati in risposta al presente Avviso non possono contemplare tra gli obiettivi e le aree prioritarie di intervento quelli aventi ad oggetto l’Intelligenza Artificiale, in quanto, nell’Atto di Indirizzo adottato con D.M. n.122/2024, al par. 4, all’area di intervento prioritaria dell’intelligenza artificiale è destinata una specifica linea di finanziamento pari ad € 2.500.000,00, a valere sul fondo di cui all’articolo 72 del Codice, che sarà oggetto del prossimo Avviso da parte di questa Direzione.

² Sono integralmente riportate nell’allegato 1 dell’avviso 2/2024.

tiere, attraverso modalità collaborative e inclusive, individuando quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi);
area d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
area e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

- a) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti *, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale;

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2024.

3 – Descrizione dell’iniziativa /progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Il progetto "SIN#APS Reti di Comunità Attive per l'Innovazione e il Benessere delle Persone" è esteso a tutto il territorio nazionale con interventi in tutte le 21 Regioni/Province Autonome. È frutto di un partenariato che vede **Capofila:**

ADA Con per la Promozionane Sociale - APS (Ada Con)

E Partner:

1. U.N.I.A.T Nazionale -Unione Nazionale Inquilini Ambiente E Territorio-
2. Federazione nazionale delle associazioni per i diritti agli anziani Ada Odv (assicurerà il coinvolgimento di tutte associazioni Ada territoriali D'Italia)
3. Ada Con di Potenza Aps
4. Ada Con Benevento Aps
5. Ada Con Marche Aps
6. Ada Con Vicenza Aps
7. Ada Con Sardegna Aps
8. Ada Con Alessandria Aps
9. Ada Abruzzo Odv
10. Ada Bari Odv
11. U.N.I.A.T Sicilia Aps
12. U.N.I.A.T Liguria Aps
13. U.N.I.A.T Lazio Aps

Le attività previste nei territori di riferimento sono declinate nel (*cfr. punto 5*) del formulario.

Coinvolgimento del Territorio

Il progetto sarà attivo su tutto il territorio nazionale, con interventi mirati sia nelle grandi città che nelle aree più marginalizzate. In particolare, si prevede:

Nord Italia: In regioni come Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Piemonte, ADA e U.N.I.A.T opereranno soprattutto nelle aree urbane ad alta densità abitativa come Milano e Torino, dove il problema della fragilità abitativa e dell'isolamento sociale è molto diffuso.

Centro Italia: In Lazio, Toscana, Marche e Umbria, il progetto si concentrerà sia sulle città metropolitane, come Roma e Firenze, sia sulle aree periferiche dove i servizi sono meno accessibili e l'isolamento sociale è in crescita.

Sud Italia e Isole: In Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna, le attività saranno mirate a sostenere le fasce più deboli della popolazione, spesso concentrate nelle aree rurali e periferiche, dove il tasso di disoccupazione e di povertà è particolarmente alto.

La stretta collaborazione tra ADA Con, U.N.I.A.T e Federazione Nazionale delle associazioni per i diritti agli anziani ADA ODV, già sperimentata negli anni, nella realizzazione di progettualità che hanno interessato tutto il territorio nazionale (*progetto c.r.a.c., e così s.i.a., GenerAzioni Sostenibili*) sarà un punto di forza del progetto, garantendo un intervento integrato che unisce il supporto sociale a quello abitativo. Mentre "ADA" si occuperà di rafforzare le reti di inclusione sociale, con-

trastando l'isolamento degli anziani e delle persone fragili, U.N.I.A.T si concentrerà sul miglioramento delle condizioni abitative, promuovendo soluzioni innovative e sostenibili, supportando chi si trova in situazioni di vulnerabilità sociale ed economica o in situazioni di fragilità per limitazioni psicofisiche. Questo modello di intervento sarà applicato a livello nazionale, permettendo alle organizzazioni di sfruttare le proprie competenze complementari per rispondere ai bisogni emergenti nei diversi territori. In ogni regione, le attività saranno calibrate in base alle specifiche esigenze della popolazione, garantendo così una risposta efficace e su misura, capace di coinvolgere attivamente sia le istituzioni pubbliche che le comunità locali.

3.2. Idea a fondamento della proposta

Il progetto **"SIN#APS"** è concepito come una risposta concreta alle sfide sociali che caratterizzano la nostra società contemporanea, in particolare quelle riguardanti la solitudine e l'isolamento, che colpiscono in modo significativo sia gli anziani che i giovani. L'idea centrale che guida questo progetto è quella di creare uno "spazio" di incontro e interazione tra le diverse generazioni, promuovendo così la coesione sociale e il dialogo intergenerazionale.

Tra i principali obiettivi del progetto:

- *promuovere l'inclusione sociale*: in un'epoca in cui l'isolamento può facilmente diventare una realtà quotidiana, SIN#APS si propone di combattere questa condizione attraverso attività condivise che valorizzino le competenze e le esperienze di ogni generazione; in particolare saranno attivati sportelli sociali presso le Ada con territoriali per avviare percorsi di inclusione intergenerazionale sostenibili e innovativi, i beneficiari non saranno solo over 65 e persone fragili ma anche gli immigrati. Gli sportelli diventeranno, così, anche un luogo di mediazione culturale. Le attività previste non solo mirano a favorire il confronto e lo scambio tra giovani e anziani, ma anche a creare sinergie positive in grado di arricchire l'intera comunità.
- *rafforzare la coesione comunitaria*: SIN#APS vuole costruire una rete di solidarietà che coinvolga associazioni e cittadini di tutte le età, promuovendo la partecipazione attiva. Questo approccio facilita la creazione di legami sociali forti e sostenibili, contribuendo al benessere collettivo e a un ambiente sociale più inclusivo.
- *ridurre la fragilità abitativa*: in un contesto in cui questo problema sta crescendo, il progetto prevede azioni specifiche per fornire supporto a chi si trova in situazioni di vulnerabilità. Attraverso la creazione di sportelli informativi e consulenze, SIN#APS mira a offrire soluzioni concrete a chi affronta difficoltà abitative, aiutando a costruire una comunità più sicura e accogliente. In particolare saranno previsti incontri specifici per responsabilizzare la rete di soggetti coinvolti sul tema della fragilità abitativa e incontri con le comunità.
- *favorire l'educazione e la formazione*: SIN#APS intende organizzare corsi e laboratori su temi di rilevanza comune, come l'uso delle tecnologie digitali, la gestione delle emozioni e la partecipazione civica. Queste attività favoriscono l'apprendimento reciproco tra giovani e anziani, contribuendo alla crescita personale e collettiva.

Tutte le azioni di progetto si distinguono per la sua attenzione alla sostenibilità e all'innovazione sociale. SIN#APS aspira a sviluppare modelli innovativi di intervento sociale, capaci di adattarsi alle esigenze specifiche delle comunità coinvolte. Attraverso un approccio partecipativo, il progetto punta a garantire la sostenibilità delle azioni intraprese, creando un impatto duraturo sulla qualità della vita dei cittadini. L'idea a fondamento della proposta SIN#APS rappresenta un'opportunità unica per affrontare le sfide sociali in modo costruttivo e proattivo. Coinvolgendo attivamente associazioni, cittadini e istituzioni, il progetto si propone di costruire un futuro in cui l'integrazione e la solidarietà siano valori condivisi e praticati nella vita quotidiana.

3.3. Descrizione del contesto

L'Italia si trova oggi ad affrontare una serie di sfide sociali che coinvolgono ampie fasce della popolazione, in particolare gli anziani, le famiglie in difficoltà economica e i giovani in cerca di occupazione. Queste problematiche, strettamente interconnesse, hanno portato a un aumento dell'isolamento sociale e della fragilità abitativa, due fenomeni che colpiscono sempre più individui in tutto il Paese.

Uno dei principali fattori che caratterizza il contesto sociale italiano è l'invecchiamento della popolazione. L'Italia, infatti, è uno dei Paesi più anziani d'Europa: oltre il 23,8% della popolazione ha più di 65 anni, una percentuale destinata a crescere nei prossimi decenni. Questa situazione pone nuove sfide in termini di assistenza e integrazione sociale. Molti anziani vivono da soli, lontani dai familiari o senza una rete sociale di supporto. Un'indagine condotta da Senior Italia FederAnziani nel 2021 ha rivelato che circa il 30% delle persone over 75 vive in condizioni di isolamento sociale. Questo isolamento, che incide gravemente sulla salute fisica e mentale, può portare a depressione, malattie croniche e, nei casi più estremi, a condizioni di grave emarginazione.

Parallelamente, si registra un aumento delle situazioni di povertà e precarietà abitativa. Secondo i dati ISTAT del 2022, oltre 5,6 milioni di italiani vivono in condizioni di povertà assoluta, una cifra che rappresenta il 9,4% delle famiglie italiane. Questo fenomeno colpisce in modo particolare le famiglie numerose, quelle composte da un solo genitore e quelle con membri di origine immigrata. La situazione abitativa è critica soprattutto nelle grandi città come Roma, Milano e Napoli, dove il costo degli affitti è elevato e gli alloggi sociali sono insufficienti a rispondere alla crescente domanda. Secondo un rapporto dell'Associazione U.N.I.A.T del 2023, il 14,5% delle famiglie italiane vive in condizioni di disagio abitativo, faticando a sostenere i costi dell'affitto o della manutenzione delle proprie abitazioni.

Un altro fenomeno preoccupante è l'isolamento sociale che non riguarda solo gli anziani, ma anche i giovani e le famiglie in difficoltà. Il Censis ha riportato che nel 2023 il numero di persone in isolamento sociale è aumentato del 12% rispetto all'anno precedente. La mancanza di lavoro, la precarietà economica e la frammentazione delle reti familiari e comunitarie sono tra le principali cause di questo isolamento. In particolare, la disoccupazione giovanile rimane un grave problema: il tasso di disoccupazione tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni è pari al 22,3%, un dato che evidenzia la difficoltà per molti giovani di trovare un'occupazione stabile e integrarsi nella società.

A questa già complessa situazione si aggiunge la crescente sfida legata all'immigrazione. Nel 2023, secondo i dati del Ministero dell'Interno, l'Italia ha visto circa 108.000 nuovi arrivi di migranti e rifugiati. Molti di questi migranti vivono in condizioni precarie, spesso in abitazioni sovraffollate o insalubri, senza un accesso adeguato ai servizi sociali. Questo li espone a un forte rischio di esclusione e marginalizzazione.

Questi dati mostrano chiaramente la necessità di un intervento mirato, che affronti in maniera organica le diverse dimensioni del disagio sociale e abitativo. Le associazioni affiliate ad ADA Con e U.N.I.A.T hanno un ruolo cruciale in questo scenario, in quanto sono radicate a livello territoriale e dispongono di una lunga esperienza nel fornire assistenza alle fasce più deboli della popolazione. L'obiettivo di questo progetto è quindi quello di creare una rete di sostegno che coinvolga tutto il Paese, offrendo risposte concrete e durature ai problemi dell'isolamento sociale, della fragilità abitativa e dell'inclusione sociale, attraverso un approccio multidimensionale e innovativo.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Il progetto "**SIN#APS**" si fonda su un'accurata analisi delle sfide sociali attuali e delle difficoltà che colpiscono diverse fasce della popolazione. Attraverso un'indagine approfondita, che ha coinvolto interviste e consultazioni con rappresentanti di associazioni locali, operatori sociali e membri delle comunità, sono emerse diverse esigenze e bisogni che richiedono risposte concrete.

Una delle esigenze più significative è rappresentata dall'**isolamento sociale** che colpisce, in particolare, anziani e giovani. Gli anziani spesso vivono in solitudine a causa della perdita di familiari e amici, della diminuzione della mobilità e dell'assenza di attività sociali che possano stimolarli a interagire con gli altri. Allo stesso modo, i giovani, specialmente quelli provenienti da contesti svantaggiati, possono trovarsi isolati a causa della disoccupazione o della mancanza di opportunità per socializzare e costruire relazioni significative.

Un'altra esigenza critica riguarda la **fragilità abitativa**. In un contesto economico difficile, molti individui e famiglie si trovano in situazioni precarie, con notevoli difficoltà nel trovare e mantenere un'abitazione adeguata. Questo problema colpisce in particolare le famiglie monoparentali, gli anziani soli e i giovani disoccupati, creando un circolo vizioso di vulnerabilità e marginalizzazione.

La mancanza di **opportunità educative e formative** emerge come un altro bisogno rilevante. Molti giovani si trovano privi di accesso a corsi di formazione, laboratori pratici e opportunità di apprendimento che possano aiutarli a sviluppare competenze utili per il mercato del lavoro. Parallelamente, gli anziani possono trarre beneficio da programmi di educazione continua, che li aiutino a rimanere attivi e coinvolti nella comunità.

Inoltre, la carenza di **sostegno emotivo e psicologico** rappresenta un'ulteriore esigenza chiave. Sia i giovani che gli anziani possono sperimentare sentimenti di stress, ansia e depressione, amplificati dall'isolamento e dalla mancanza di reti di supporto. È cruciale creare spazi sicuri per il dialogo e la condivisione delle esperienze, favorendo il benessere psicologico di tutti i partecipanti.

Infine, è emersa l'**inadeguatezza dei servizi di inclusione sociale**. Nonostante siano disponibili vari programmi e risorse, spesso questi non sono sufficientemente coordinati o accessibili a coloro che ne avrebbero maggior bisogno. Questa situazione genera frustrazione e la percezione che le istituzioni non rispondano adeguatamente alle reali necessità delle comunità.

La rilevazione di queste esigenze e bisogni ha posto solide basi per lo sviluppo del progetto **SIN#APS**, che mira a creare interventi integrati e sostenibili. Attraverso la collaborazione tra diverse generazioni e l'impegno delle associazioni, il progetto intende affrontare queste problematiche in modo efficace, contribuendo a costruire una società più inclusiva e solidale.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

☒ al contesto territoriale

☒ alla tipologia dell'intervento

☒ alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) ☒ pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) ☒ di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

la metodologia individuata si pone l'obiettivo di fornire un **intervento integrato** che risponda alle esigenze specifiche dei destinatari delle azioni, favorendo il sostegno reciproco e la coesione sociale.

Gli anziani rappresentano una fascia vulnerabile, spesso caratterizzata da isolamento sociale e bisogni assistenziali, a cui il progetto risponde con attività che promuovono il benessere psico-fisico e l'inclusione degli stessi nella comunità di appartenenza. I giovani volontari sono coinvolti come parte attiva del progetto, attraverso un percorso formativo e di empowerment che li prepara a supportare anziani e le persone in difficoltà, creando al contempo nuove reti di solidarietà intergenerazionale.

Per le famiglie, soprattutto quelle che si trovano in situazioni di fragilità economica o sociale, il progetto fornisce supporto pratico e psicologico, attraverso i diversi laboratori e gli sportelli sociali, con particolare attenzione alle difficoltà legate all'inclusione e all'accesso ai servizi. Infine, le persone con fragilità abitative, che spesso vivono situazioni di precarietà o esclusione, beneficiano di un intervento mirato volto a migliorare le loro condizioni abitative e a rafforzare il loro senso di

appartenenza alla comunità.

L'innovazione del progetto sta nell'approccio olistico, che combina interventi per gruppi diversi ma interconnessi, promuovendo il benessere di ciascuno attraverso l'aiuto reciproco e la creazione di nuove relazioni sociali.

Per garantire l'efficacia del progetto **SIN#APS**, sarà implementato un sistema di monitoraggio e valutazione sin dall'inizio. Questo sistema avrà lo scopo di valutare continuamente le attività, misurando il raggiungimento dei risultati attesi. Saranno utilizzati strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa, come questionari, focus group e interviste, per raccogliere feedback dai partecipanti e misurare l'impatto delle iniziative. I dati raccolti verranno analizzati regolarmente, permettendo di apportare eventuali aggiustamenti alle attività in corso. Questo processo di valutazione non solo assicura la trasparenza e la responsabilità, ma favorisce anche l'apprendimento continuo e l'adattamento alle esigenze emergenti.

Le metodologie adottate sono concepite per creare un contesto favorevole all'integrazione e alla solidarietà tra le generazioni. Attraverso un approccio partecipativo, formativo e collaborativo, il progetto si propone di affrontare le esigenze emergenti nelle comunità, contribuendo così a costruire un ambiente sociale più coeso, inclusivo e resiliente. In tal modo, si favorirà non solo il benessere dei singoli, ma anche quello dell'intera comunità, promuovendo una cultura di rispetto, supporto e cooperazione tra le diverse generazioni.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

Destinatari degli interventi (specificare) ⁴	Numero	Modalità di individuazione
Persone Anziane (over 65)	2500	I destinatari saranno individuati attraverso la rete associativa ADA con APS, ADA ODV e le organizzazioni del terzo settore, grazie agli incontri di sensibilizzazione e promozione previsti dal progetto e attraverso anche gli enti collaboratori in particolare la UIL Pensionati, che permetteranno di intercettare le persone più bisognose di supporto.
Famiglie a basso reddito	1500	Grazie alla forte rete di partner su cui il progetto poggia e alla estensione dello stesso, si prevede di raggiungere famiglie e lavoratori grazie all'attività di sensibilizzazione rivolta alla comunità anche tramite il supporto di una specifica campagna di comunicazione.
Giovani volontari	800	I giovani volontari saranno individuati attraverso la rete di progetto e con l'apporto dei collaboratori volontari, nonché tramite le campagne informative e di sensibilizzazione. I volontari selezionati seguiranno percorsi formativi mirati a fornire competenze specifiche per lavorare con anziani, famiglie e persone con fragilità abitative, supportati da tutor e reti di mentoring per garantire una partecipazione efficace e consapevole al progetto.

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

		to.
Persone in situazione di sfratto	250	I destinatari saranno supportati dalle sedi UN.I.A.T., che operano per la tutela degli inquilini e delle famiglie vulnerabili, fornendo assistenza per le pratiche di accesso alle case popolari e favorendo l'interlocuzione dei cittadini con le amministrazioni locali e gli uffici delle politiche abitative competenti
Persone senza fissa dimora	1500	Le persone senza fissa dimora saranno individuate attraverso la collaborazione di tutta la rete di progetto che svolgono attive nell'assistenza a questa popolazione. Verranno inoltre organizzate unità mobili e attività di sensibilizzazione nelle aree urbane critiche, per entrare in contatto diretto con chi vive in condizioni di precarietà abitativa, offrendo supporto e coinvolgendoli nelle iniziative del progetto.
Associazioni affiliate ad ADA e UN.I.A.T. ed enti del terzo settore, giovani volontari	500 Associazioni ed enti locali su scala nazionale	Le associazioni affiliate saranno coinvolte direttamente nella realizzazione delle attività progettuali, promuovendo un forte partenariato locale. I giovani volontari saranno attivamente impegnati nelle attività di supporto alle persone anziane e vulnerabili.

5 – Attività (*Massimo quattro pagine*)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

1. TAVOLI DI LAVORO E CABINA DI REGIA

Codice attività: A

Obiettivo collegato: Coordinare e monitorare efficacemente l'implementazione del progetto.

Ambito territoriale: Coordinamento centrale e locale in tutte le regioni.

Contenuti aggiuntivi:

A1 Avvio del progetto: coordinamento con i partner per avvio delle attività progettuali, gestione del progetto e del suo funzionamento.

A2 Incontri trimestrali della cabina di regia: Riunioni per verificare il progresso del progetto, risolvere eventuali criticità e proporre aggiustamenti.

A3 Tavoli di confronto con i partner locali: Incontri periodici con le associazioni territoriali di ADA e U.N.I.A.T per valutare l'impatto del progetto a livello locale e raccogliere feedback.

Attori della Cabina Di Regia:

Ruolo del Capofila: l'esperienza maturata di Ada nella realizzazione di progetti, nell'ambito del terzo settore, che hanno coinvolto tutto il territorio italiano è il valore aggiunto che assicura una gestione ottimale di SIN#APS; il capofila si occuperà del coordinamento del progetto al livello centrale, del funzionamento dello stesso nonché del raccordo con i partner, si occuperà inoltre del monitoraggio fisico, procedurale, finanziario e della rendicontazione.

Ruolo delle Ada Territoriali: la capillarità delle Ada sul territorio nazionale garantiscono il coinvolgimento dei destinatari diretti e indiretti alle attività di progetto. Si occuperanno del funzionamento del progetto in raccordo con le sedi regionali e con la centralità nazionale. Saranno strategiche per l'attività di monitoraggio e per la valutazione del progetto. In particolare la partecipazione della Federazione Nazionale Ada Odv assicura ampiezza del partenariato e coinvolgimento di tutto il territorio italiano alle attività progettuali attraverso la fitta rete di associazioni affiliate, che hanno sede in tutte le regioni d'Italia.

Ruolo del partner U.N.I.A.T Nazionale: attiva su tutto il territorio italiano attraverso sezioni regionali e provinciali, ha un'esperienza consolidata nella difesa del diritto all'abitazione e nella promozione di soluzioni abitative dignitose e opportune per le famiglie e le persone più vulnerabili, si occuperà, in raccordo con il capofila, del funzionamento del progetto in relazione alle azioni specifiche che coinvolgeranno direttamente le sedi U.N.I.A.T. Supporterà il capofila nell'attività di monitoraggio fisico, procedurale, finanziario e nella rendicontazione.

Ruolo delle Sezioni U.N.I.A.T Regionali: le sedi regionali garantiscono l'attività sul territorio e il coinvolgimento dei destinatari diretti e indiretti alle attività di progetto. Saranno strategiche per l'attività di monitoraggio e per la valutazione del progetto stesso e di supporto per le attività svolte dalla sede Nazionale.

2. CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE

Codice attività: B

Obiettivo collegato: Aumentare la consapevolezza sui temi della fragilità sociale e abitativa, nonché sull'inclusione di giovani e anziani.

Ambito territoriale: Tutte le regioni italiane.

Contenuti aggiuntivi:

B1 Collaborazioni con media locali e nazionali: Pubblicazione di articoli e interviste su giornali e trasmissioni TV per coinvolgere un pubblico più ampio.

B2 Creazione di un portale web: Piattaforma interattiva per la raccolta dei dati sulla fragilità abitativa e sociale sui contratti di affitti e locazioni immobiliari gestita da U.N.I.A.T Nazionale in raccordo con le sedi territoriali con dati anonimi e nel rispetto della normativa privacy.

B3 Campagne sui social media: Creazione di contenuti virali per aumentare l'impatto e il coinvolgimento, con l'obiettivo di raggiungere i giovani attraverso Instagram, TikTok e altre piattaforme.

Realizzazione di eventi informativi sulle 21 regioni italiane sui temi oggetto della presente proposta progettuale con la partecipazione della rete di associazioni, enti locali e istituzionali che a vario titolo supporteranno la realizzazione delle attività.

Ruolo del Capofila: Sarà parte attiva nell'azione di sensibilizzazione del progetto, di coinvolgimento dei territori, e delle regioni tutte al fine di creare la sinergia necessaria alla sostenibilità e ripetibilità di tutte le azioni progettuali. Sanno promossi incontri presso le regioni partner del progetto con la partecipazione del capofila, dei partner e dei collaboratori che a vario titolo concorreranno alla realizzazione delle attività progettuali.

Ruolo dei partner: supporteranno il capofila affiancandolo nell'attività di sensibilizzazione territoriale attraverso incontri di rete diretti a partner istituzionali e incontri mirati (sui territori) per assicurare il coinvolgimento della comunità. Inoltre nei loro siti istituzionali (ove presenti) apriranno una pagina dedicata al progetto in cui saranno inserite le attività realizzate e promossi gli eventi per informare il target di riferimento di SIN#APS.

3. LABORATORI E PERCORSI DI SOSTEGNO INTERGENERAZIONALE

Codice attività: C

Obiettivo collegato: Migliorare la coesione sociale tra giovani e anziani e contrastare l'isolamento.

Ambito territoriale: Tutte le regioni, con focus su aree urbane e rurali.

Contenuti aggiuntivi:

C1 Sportello sociale: Saranno attivati presso le sedi delle Ada territoriali sportelli sociali per avviare percorsi di inclusione intergenerazionale sostenibili e innovativi; sarà promossa, negli sportelli, l'integrazione delle comunità attraverso l'attività di mediazione culturale. Gli sportelli saranno realizzati con la partecipazione di risorse professionali competenti in grado di accogliere il destinatario, prenderlo in carico e avviarlo in percorsi specifici in riferimento all'analisi del bisogno.

Fondamentale per l'organizzazione e il buon funzionamento dell'attività sarà la partecipazione delle ada Odv territoriali quali collaboratori del progetto SIN#APS.

Gli sportelli sociali saranno attivati presso i partner:

Ada Con di Potenza Aps

Ada Con Benevento Aps

Ada Con Marche Aps

Ada Con Vicenza Aps

Ada Con Sardegna Aps

Ada Alessandria Aps

Ada Abruzzo Odv

e presso i collaboratori che parteciperanno alla realizzazione dell'attività assicurando copertura su tutto il territorio nazionale:

Uil Pensionati Nazionale

Ada Ravenna Odv

Uilp Valla D'Aosta

Ada Umbria Odv

Ada Calabria Odv

Ada Monza Odv

U.N.I.A.T Puglia Aps

Università telematica degli studi IUL

L'attività coordinata dalla cabina di regia prevede l'attivazione degli sportelli 2 volte al mese per 14 mesi dai partner e dai collaboratori in base all'esperienza di ciascuno maturata nella gestione di attività simili.

In totale si prevede la realizzazione di circa 200 giornate di attività.

C2 Laboratori, eventi culturali e sportivi intergenerazionali: Organizzazione di eventi che uniscono giovani e anziani, come tornei sportivi, spettacoli teatrali e musicali, con l'obiettivo di favorire la conoscenza reciproca e lo scambio culturale. Saranno promosse, inoltre, attività di turismo sociale con l'obiettivo di rafforzare i legami e le relazioni e favorire la partecipazione alla vita della comunità.

Saranno promosse collaborazioni sul territorio con istituti scolastici, associazioni sportive, parrocchie, per garantire la partecipazione dei ragazzi alla realizzazione delle attività intergenerazionali, con l'obiettivo di assicurare inclusione sociale.

I laboratori saranno realizzati presso

Ada Con di Potenza Aps

Ada Con Benevento Aps

Ada Con Marche Aps

Ada Con Vicenza Aps

Ada Con Sardegna Aps

Ada Alessandria Aps

Ada Abruzzo Odv

e presso i collaboratori che parteciperanno alla realizzazione dell'attività assicurando copertura su tutto il territorio nazionale:

Uil Pensionati Nazionale

Ada Ravenna Odv

Uilp Valla D'Aosta

Ada Umbria Odv

Ada Calabria Odv

Ada Monza Odv

U.N.I.A.T Puglia Aps

Università telematica degli studi IUL

L'attività coordinata dalla cabina di regia prevede l'erogazione dei laboratori, degli eventi culturali e sportivi generazionali nonché l'organizzazione di attività di turismo sociale 2 volte al mese per 14 mesi dai partner e dai collaboratori in base all'esperienza di ciascuno maturata nella gestione di attività simili.

In totale si prevede la realizzazione di circa 200 giornate di attività.

4. INTERVENTI ABITATIVI PER LA FRAGILITÀ

Codice attività: D

Obiettivo collegato: Risolvere problemi abitativi per famiglie, anziani e giovani a rischio.

Ambito territoriale: Regioni a rischio fragilità abitativa come Lazio, Campania, Calabria, Sicilia e Puglia.

Contenuti aggiuntivi:

D1 Mappatura dei servizi abitativi: Realizzazione di una mappatura nazionale delle richieste di informazione dei servizi e delle istanze sociali evidenziate dalla cittadinanza rispetto all'abitare.

L'azione sarà realizzata con il coinvolgimento diretto dell'U.N.I.A.T. nazionale e il supporto delle sedi regionali che saranno coordinate dall'U.N.I.A.T. Liguria per il nord Italia, U.N.I.A.T. Lazio per il centro, U.N.I.A.T. Sicilia per il Sud e le Isole. I data set, raccolti dagli sportelli, saranno inviati alla sede nazionale semestralmente ed elaborati al termine delle attività progettuali. L'U.N.I.A.T. Nazionale restituirà un monitoraggio delle istanze abitative in tutta Italia.

D2 Informazione sui territori: Incontri di rete diretti a partner istituzionali e rappresentanti dei lavoratori e incontri finalizzati (sui territori) che coinvolgono la comunità.

Gli incontri di rete saranno n. 4 presso le regioni di Liguria, Lazio, Puglia e Sicilia mentre gli incontri di sensibilizzazione territoriali saranno n. 6 e saranno organizzati nelle altre regioni d'Italia con il coordinamento e il confronto tra U.N.I.A.T. Nazionale ed i riferimenti regionali U.N.I.A.T. di Nord, Centro, Sud e Isole.

D3 Promozione di co-housing intergenerazionale: Sviluppo di un progetto pilota all'interno di SIN#APS per sperimentare forme di co-housing che coinvolgano anziani e giovani.

Nello specifico l'azione pilota ha l'obiettivo di:

- valutare l'opportunità di un'integrazione abitativa tra giovani e anziani;

- sostenere la dignità e l'autonomia, l'inclusione sociale, l'invecchiamento attivo e la prevenzione della fragilità della popolazione anziana attraverso la generazione di alleanze nuove e durature, che siano in grado di offrire risposte alle necessità sia degli anziani che dei giovani, valorizzando le esperienze e competenze di ciascuno e contrastando l'isolamento secondo una logica preventiva e non riparativa;

- promuovere la collaborazione e il raccordo al fine di sostenere e attivare iniziative progettuali sperimentali volte a creare luoghi e forme di solidarietà che incoraggino l'invecchiamento attivo, contrastando la fragilità sociale e relazionale, ottimizzando le opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita mentre le persone invecchiano.

La sperimentazione sarà svolta nella regione Marche con il coinvolgimento diretto del Capofila, della Federazione Nazionale delle associazioni per i diritti agli anziani Ada Odv, dell'Ada Marche e con il supporto dell'U.N.I.A.T. nazionale.

5. FORMAZIONE PER OPERATORI SOCIALI E VOLONTARI

Codice attività: E

Obiettivo collegato: Potenziare le competenze degli operatori del terzo settore e dei volontari per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Ambito territoriale: Tutte le regioni italiane.

Contenuti aggiuntivi:

E1 Supporto digitale per anziani: Formazione dei giovani come tutor digitali per aiutare gli anziani a utilizzare la tecnologia, promuovendo inclusione digitale.

Corsi di specializzazione su fragilità abitativa: Corsi online e in presenza per volontari e operatori sociali sulle normative abitative e sulle strategie di sostegno alle famiglie in difficoltà.

E2 Formazione specifica su interculturalità: Workshop per preparare gli operatori sociali a gestire situazioni di fragilità abitativa tra migranti e comunità vulnerabili.

E3 Laboratori di innovazione sociale: Spazi in cui i partecipanti possono condividere soluzioni innovative e buone pratiche da applicare nel campo della fragilità abitativa e sociale.

Il percorso formativo/informativo sarà erogato in modalità on line da parte delle sedi centrali del capofila e dei partner ed in presenza direttamente nei territori interessati. Come riportato nel cronoprogramma lavori la durata sarà per ogni contenuto indicato di tre mesi e comprenderà l'organizzazione del corso, la raccolta delle richieste di partecipazione e l'avvio delle attività specifiche che saranno somministrate con cadenza settimanale 1/2 volte a settimana a seconda delle esigenze rilevate.

La pianificazione dell'attività verrà effettuata con il coinvolgimento diretto della cabina di regia.

Il Collaboratore Università telematica IUL supporterà direttamente la pianificazione e la realizzazione dell'azione.

6. CREAZIONE DI RETI TERRITORIALI PER IL SOSTEGNO SOCIALE E ABITATIVO

Codice attività: F

Obiettivo collegato: Costruire una rete capillare sostenibile e di sostegno che possa far emergere le istanze abitative e sociali dei cittadini ed evidenziare le aree di criticità.

Ambito territoriale: Tutte le regioni italiane, con focus su aree particolarmente vulnerabili.

L'azione che sarà proposta e avviata è:

F1 Rete territoriale Nazionale: La creazione di una rete territoriale è fondamento della sostenibilità del progetto SIN#APS, il Capofila ed i partner tutti sia di livello nazionale che territoriale contribuiranno al coinvolgimento di istituzioni e soggetti rappresentativi del target di progetto al fine di avviare un percorso di condizione sui temi di inclusione, fragilità abitativa, e intergenerazionalità.

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
A Tavoli Di Lavoro E Cabina Di Regia																		
A1 Avvio del progetto																		
A2 Incontri trimestrali cabina di regia																		
A3 Tavoli di confronto																		
B Campagne Di Sensibilizzazione E Informazione																		

B1 Collaborazioni media locali e nazionali																		
B2 Creazione portale web																		
B3 Campagne social media																		
C Laboratori E Percorsi Di Sostegno Intergenerazionale																		
C1 Sportello sociale																		
C2 Laboratori, eventi culturali e sportivi intergenerazionali																		
D Interventi Abitativi Per La Fragilità																		
D1 Mappatura dei servizi abitativi																		
D2 Informazione sui territori																		
D3 Promozione di co-housing intergenerazionale																		
E Formazione Per Operatori Sociali E Volontari																		
E1 Supporto digitale per anziani																		
E2 Formazione specifica su interculturalità																		
E3 Laboratori di innovazione sociale																		
F Creazione Di Reti Territoriali Per Il Sostegno Sociale E Abitativo																		
F1 Rete territoriale Nazionale																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
--	--------	---	----------------------	---	---------------------------------	---

⁵ Attività svolta: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

1	2	A	Ada Con per la promozione sociale APS	A	dipendente	15.000,00 €
2	2	A	U.N.I.A.T nazionale	B	Coll. esterno	3.000,00 €
3	2	B	Ada Con per la promozione sociale APS	A	Dipendente	7.000,00 €
4	1	B	Federazione Nazionale delle associazioni per i diritti degli anziani Ada Odv	A	Coll. esterno	3.000,00 €
5	2	B	U.N.I.A.T Nazionale	A	Dipendente	10.000,00 €
6	2	C	Ada Con per la promozione sociale APS	A	Dipendente	5.000,00 €
7	1	C	Federazione Nazionale delle associazioni per i diritti degli anziani Ada Odv	A	Coll. esterno	10.000,00 €
8	2	C	Ada Con per la promozione sociale APS	A	Coll. esterno	10.000,00 €
9	2	C	U.N.I.A.T Nazionale	A	Dipendente	5.000,00 €
10	2	D	U.N.I.A.T Lazio	B	Dipendente	3.000,00 €
11	2	D	U.N.I.A.T Sicilia	B	dipendente	3.000,00 €
12	2	D	U.N.I.A.T Liguria	B	dipendente	3.000,00 €
13	2	D	U.N.I.A.T Nazionale	A	dipendente	29.800,00 €
14	3	D	Ada Con di Potenza	B	Coll. esterno	10.000,00 €
15	3	D	Ada Con Benevento Aps	B	Coll. esterno	10.000,00 €
16	3	D	Ada Con Marche Aps	B	Coll. esterno	10.000,00 €
17	3	D	Ada Con Vicenza Aps	B	Coll. esterno	10.000,00 €
18	3	D	Ada Con Sardegna Aps	B	Coll. esterno	10.000,00 €
19	3	D	Ada Alessandria Aps	B	Coll. esterno	10.000,00 €
20	3	D	Ada Abruzzo Odv	B	Coll. esterno	10.000,00 €
21	24	D	Ada Con per la promozione sociale APS	A	Coll. esterno	42.0000,00 €

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

22	2	D	Ada Bari Odv	B	Coll. esterno	10.000,00 €
----	---	---	--------------	---	---------------	-------------

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	3	A	Ada Con per la promozione sociale APS	1.500,00 €
3	3	C	Ada Con per la promozione sociale APS	2.500,00 €
4	3	D	Ada Con Potenza Aps	1.700,00 €
5	3	D	Ada Con Benevento Aps	1.700,00 €
6	3	D	Ada Con Marche Aps	1.700,00 €
7	3	D	Ada Con Vicenza Aps	1.700,00 €
8	3	D	Ada Con Sardegna Aps	1.700,00 €
9	3	D	Ada Alessandria Aps	1.700,00 €
10	3	D	Ada Abruzzo Odv	1.700,00 €
11	9	D	Ada Con per la promozione sociale APS	3.400,00 €
12	3	D	Ada Bari Odv	1.700,00 €

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	Uil Pensionati Nazionale	Supporto Attività B, C, D, E, F grazie alla presenza capillare nel territorio italiano (<i>cf. punto 5</i>)
2	Ada con Ravenna aps	Supporto Attività B sensibilizzazione progetto, C Laboratori E Percorsi Di Sostegno Intergenerazionale, E Formazione Per Operatori Sociali E Volontari
3	Uilp Valle D'Aosta	Supporto Attività B sensibilizzazione progetto, C Laboratori E Percorsi Di Sostegno Intergenerazionale

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

		le, E Formazione Per Operatori Sociali E Volontari
4	Ada Umbria Odv	Supporto Attività B sensibilizzazione progetto, C Laboratori E Percorsi Di Sostegno Intergenerazionale, E Formazione Per Operatori Sociali E Volontari
5	Ada Calabria Odv	Supporto Attività B sensibilizzazione progetto, C Laboratori E Percorsi Di Sostegno Intergenerazionale, E Formazione Per Operatori Sociali E Volontari
6	Ada Monza Odv	Supporto Attività B sensibilizzazione progetto, C Laboratori E Percorsi Di Sostegno Intergenerazionale, E Formazione Per Operatori Sociali E Volontari
7	U.N.I.A.T Puglia	Supporto Attività B sensibilizzazione progetto, C Laboratori E Percorsi Di Sostegno Intergenerazionale, E Formazione Per Operatori Sociali E Volontari
8	Università telematica IUL	Supporto Attività E Formazione Per Operatori Sociali E Volontari

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2024.

Le attività che saranno affidate a soggetti terzi sono:

Valutazione e monitoraggio:

- monitorare costantemente l'andamento delle attività progettuali e di intervenire in caso di criticità sopravvenute e non considerate nel momento di invio della proposta progettuale;
- valutare, durante la realizzazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi progettuali, il raggiungimento del target (destinatari degli interventi diretti e indiretti) e la rispondenza delle attività al cronoprogramma lavori indicato;
- rilevare come la realizzazione delle azioni di SIN#APS possa concorrere al miglioramento delle fragilità abitative e dei problemi di inclusione sociale e scarsa intergenerazionalità nelle comunità d'Italia e divenire così una best practise ripetibile nel tempo, non solo dalla rete delle associazioni costituita con la presente progettualità, ma come modello da "imitare" e realizzare anche da altre grandi realtà del terzo settore italiano.

Realizzazione sportelli sociali:

- avvio di percorsi di inclusione intergenerazionale sostenibili e innovativi;
- integrazione delle comunità attraverso l'attività di mediazione culturale.

Al soggetto selezionato sarà chiesto di elaborare un programma che comprende l'organizzazione degli sportelli presso le sedi Ada Con territoriali, le attività che saranno svolte e le professionalità utilizzate.

Informazione e sensibilizzazione di SINAPS tale attività consente di aumentare la consapevolezza sui temi della fragilità sociale e abitativa, nonché sull'inclusione di giovani e anziani; consente inoltre, la promozione e la visibilità nazionale di tutte le attività indicate nella proposta progettuale attraverso l'utilizzo di tutti moderni mezzi di comunicazione (social media, sito internet, IG, Tik Tok, e altre piattaforme interattive).

Al soggetto terzo selezionato sarà chiesta l'elaborazione di un puntuale piano di comunicazione da concordare con la cabina di regia con l'obiettivo di integrarsi al meglio con l'attività A2.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
1. Ridurre la fragilità abitativa tra giovani e anziani	1.1 Laboratori di co-progettazione abitativa 1.2 Sviluppo di un servizio di consulenza per la ricerca di alloggi 1.3 Creazione di una mappatura nazionale dei servizi abitativi e delle istanze sociali	Questionari di soddisfazione: somministrati ai partecipanti dopo ogni laboratorio per valutare l'utilità e l'adeguatezza dei contenuti. - Report di partecipazione: registrazione dei partecipanti per analizzare l'engagement.
2. Promuovere l'inclusione sociale e il dialogo inter-generazionale	2.1 Eventi di sensibilizzazione e formazione 2.2 Creazione di gruppi di supporto tra giovani e anziani 2.3 sportelli sociali e laboratori per favorire percorsi intergenerazionali	Questionari di valutazione: somministrati ai membri dei gruppi per comprendere l'impatto percepito e le interazioni tra le generazioni. - Monitoraggio delle interazioni: report mensili sul numero di incontri e sulla partecipazione.
3. Incrementare le competenze degli operatori sociali e delle associazioni	3.1 Programmi di formazione per operatori sociali 3.2 Creazione di un network di scambio di buone pratiche tra associazioni attraverso laboratori di innovazione sociale	Valutazione pre e post-formazione: test per misurare le competenze iniziali e le conoscenze acquisite. - Feedback sui contenuti: sondaggi per raccogliere opinioni sui materiali e sull'insegnamento. Report di attuazione: analisi dei risultati ottenuti dai partecipanti e delle buone pratiche condivise. - Sondaggi di valutazione: feedback sull'efficacia degli incontri di networking.
4. Migliorare l'accesso ai servizi sociali e di supporto	4.1 Assicurare la capillarità degli sportelli sociali sul territorio nazionale 4.2 Campagne informative sui servizi disponibili 4.3 Creazione di una rete territoriale nazionale per il supporto della fragilità abitativa e sociale	- Registro delle attività: monitoraggio delle richieste ricevute e delle risposte fornite. - Sondaggi di soddisfazione degli utenti: valutazione della qualità dei servizi offerti tramite questionari. - Report sulle campagne: analisi della diffusione delle campagne e del numero di persone raggiunte. - Sondaggi di consapevolezza: valutazione

		dell'aumento della conoscenza sui servizi disponibili tra i cittadini.
--	--	--

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
1. Campagna di Sensibilizzazione	- Manifesti e volantini distribuiti in luoghi pubblici - Social media (Facebook, Instagram, Twitter) - Newsletter inviate agli associati e ai partner	- Aumento della consapevolezza sui temi trattati - Coinvolgimento crescente di destinatari (giovani, anziani, famiglie)	- Monitoraggio del numero di materiali distribuiti - Feedback tramite sondaggi online e questionari somministrati in eventi
2. Eventi Pubblici e Incontri Informativi	- Locandine e comunicati stampa - Inviti a associazioni e rappresentanti istituzionali - Copertura mediatica (giornali locali, radio, TV)	- Partecipazione attiva di cittadini, giovani e anziani - Creazione di reti locali e collaborazione tra associazioni	- Registrazione della partecipazione agli eventi - Raccolta di feedback tramite questionari somministrati in loco
3. Piattaforma Digitale e Social Media	- Sito web dedicato al progetto - Canali social media per aggiornamenti e storie di successo	- Maggiore accessibilità a informazioni e servizi - Creazione di una comunità online attiva e coinvolta	- Monitoraggio delle visite al sito web e interazioni sui social media - Raccolta di feedback dagli utenti per migliorare i contenuti
4. Newsletter e Comunicazioni Periodiche	- Newsletter mensili via email - Articoli e aggiornamenti sui social media	- Maggiore trasparenza e coinvolgimento nel progetto - Consolidamento della rete tra associazioni e partner	- Analisi del tasso di apertura delle email - Monitoraggio delle interazioni con i contenuti pubblicati

Allegati: n° 8 relativi alle collaborazioni (punto 8).

Uil Pensionati Nazionale
Ada Ravenna Odv
Ada Umbria Odv
Ada Calabria Odv
Ada Monza Odv
Uilp Valla D'Aosta
U.N.I.A.T Puglia
Università telematica degli studi IUL